

## Comunicato stampa

### Indice dei prezzi del tempo libero di Comparis

# Il tempo libero diventa più costoso: i prezzi dei viaggi e degli animali domestici sono in aumento

**Rispetto all'anno scorso, i pacchetti vacanze e i voli costano di più. Lo stesso vale per tutto ciò che riguarda gli animali domestici. È quanto emerge dall'attuale indice dei prezzi del tempo libero di Comparis. Nel confronto quinquennale, i prezzi dei viaggi «tutto compreso» e dei biglietti aerei sono aumentati addirittura del 33% e del 77% rispettivamente. «La libertà illimitata sopra le nuvole diventa sempre più costosa a causa della carenza di personale e della capacità limitata, nonché dell'aumento dei costi dei materiali, del personale e del carburante. A ciò si aggiungono l'aumento delle tasse e la forte domanda», afferma Michael Kuhn, esperto Comparis in finanze. «Volare diventerà ancora più costoso, poiché l'attuale impennata dei prezzi del cherosene impatterà sui prezzi futuri dei biglietti.»**

Zurigo, 30 aprile 2026 – A marzo 2026 i prezzi dei beni per il tempo libero in Svizzera sono cresciuti dello 0,9% rispetto al mese precedente. È quanto emerge dall'indice dei prezzi del tempo libero del servizio di confronti online Comparis, che illustra l'andamento del rincaro nei settori del tempo libero e della cultura, della ristorazione e dei viaggi in Svizzera. In confronto, l'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) dell'Ufficio federale di statistica (UST), che misura tutti i prezzi al consumo e non solo i beni di consumo per il tempo libero, registra un aumento dei prezzi dello 0,3%\* su base annua.

Rispetto a febbraio 2026, i prezzi nel paniere dell'indice del tempo libero sono diminuiti dello 0,3% (IPC: +0,2%\*). Il mese precedente i costi per i beni per il tempo libero erano aumentati del 2,7% (IPC: +0,6%\*).

### L'entità complessiva deve ancora manifestarsi

Nell'ultimo mese, confrontando marzo con febbraio 2026, diversi prodotti hanno subito un rincaro. I prezzi dei viaggi «tutto compreso» sono aumentati del 5,2%\*, registrando l'aumento più significativo. I consumatori devono anche pagare di più per il trasporto aereo: a marzo i prezzi sono aumentati del 3,9%\*.

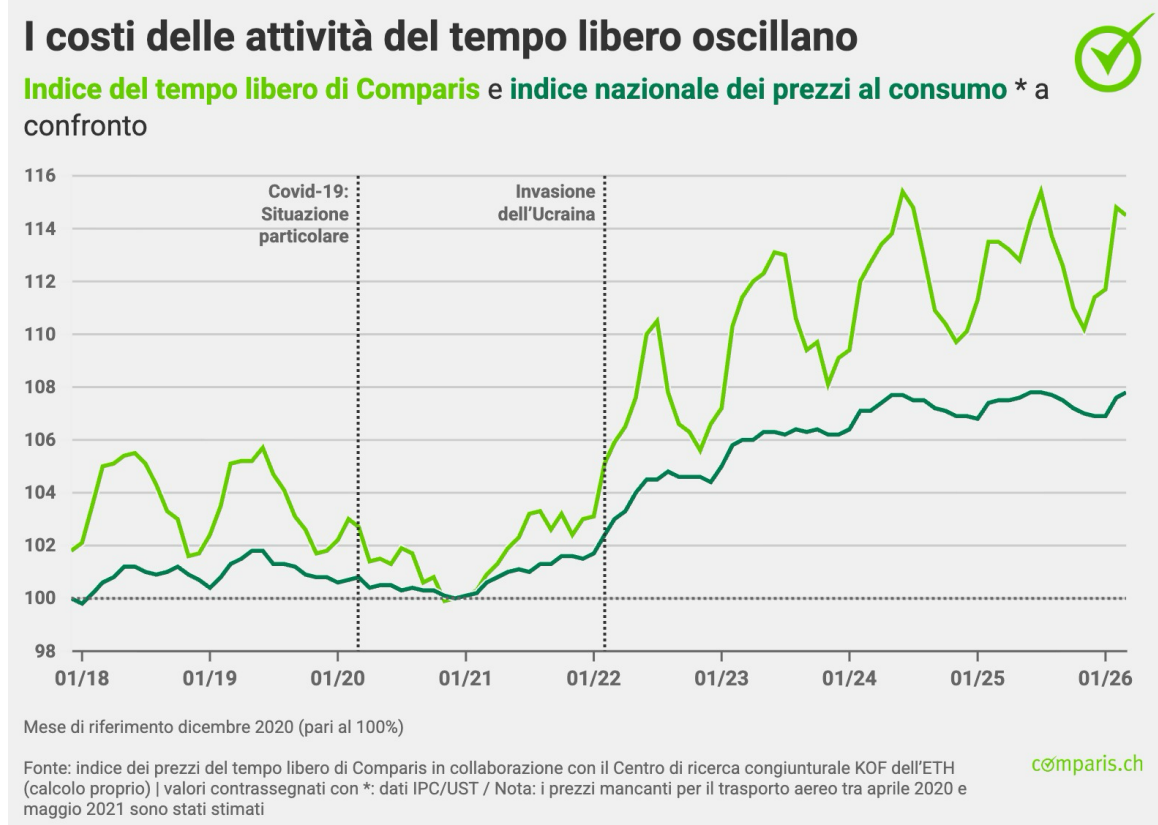
«Nel trasporto aereo, come nei pacchetti vacanza, gli effetti stagionali svolgono un ruolo importante», afferma Michael Kuhn, esperto Comparis in finanze. «A ciò si aggiungono un notevole margine di recupero, capacità limitata e carenza di personale qualificato, il rincaro generale e un'elevata propensione a spendere». Nel confronto quinquennale, i prezzi dei viaggi «tutto compreso» e dei biglietti aerei sono aumentati addirittura del 33% e del 77% rispettivamente.

«Ma non abbiamo ancora raggiunto il picco: volare diventerà ancora più costoso», commenta Kuhn. «Il forte aumento dei prezzi del cherosene registrato dall'inizio della guerra in Iran avrà un effetto ritardato sui prezzi dei biglietti e dei pacchetti vacanza.» L'entità complessiva si manifesterà nei dati dell'IPC solo nei prossimi mesi, cioè in estate.

## «Prezzi dei biglietti più alti, meno scelta, più cancellazioni, tempi di viaggio più lunghi»

Per il 2026, l'International Air Transport Association (IATA) prevedeva un prezzo del barile di circa 88 dollari USA; nel frattempo, in alcuni casi ha superato i 200 dollari USA. Di conseguenza, le compagnie aeree stanno ottimizzando le loro reti, cancellando i voli non redditizi, ritirando dalla circolazione gli aerei ad alto consumo di carburante e concentrandosi su pochi hub. Kuhn: «Per i passeggeri aerei, ciò si traduce in prezzi dei biglietti più elevati, minore scelta, modifiche o cancellazioni dei voli con breve preavviso e un maggior numero di voli indiretti, il che si traduce in tempi di viaggio più lunghi».

Kuhn prevede: «Anche i pacchetti turistici aumenteranno di prezzo, anche se la situazione è più complessa rispetto a quella dei viaggi aerei». Infatti, tra le componenti del pacchetto (volo, trasferimenti e hotel), sono soprattutto i voli a far aumentare i costi, anche se con un certo ritardo. A breve termine, molti operatori hanno coperto i loro prezzi (hedging), ma in parte questa copertura scadrà a partire dall'estate. Allo stesso tempo, l'offerta si sta riducendo – meno voli, meno capacità – e la domanda si sta spostando dalle regioni in crisi verso destinazioni sicure. «Tuttavia, poiché la voglia di viaggiare non si è affievolita, in un contesto di offerta ridotta e di prezzi dei voli in aumento, anche i pacchetti vacanze tenderanno a diventare più costosi e le offerte last minute diventeranno probabilmente più rare», afferma l'esperto Comparis.



[Al grafico: \(codice embed allegato\)](#)

## Il boom degli animali domestici fa aumentare i costi

Tra i cinque prodotti che più di tutti hanno subito un rincaro figurano anche i supporti video e audio (+3,0%\*) e le cure veterinarie per animali da compagnia (+2%\*).

Nel confronto quinquennale, sono aumentati in particolare i prezzi degli articoli per animali da compagnia e delle cure veterinarie, rispettivamente del 5% e del 13%.

«I mangimi, gli accessori e gli articoli per la cura degli animali domestici sono diventati più costosi a causa dell'aumento dei costi dell'energia e dei trasporti, nonché dell'incremento dei prezzi delle materie prime, come i cereali e la carne», spiega l'esperto Comparis. Inoltre, la disponibilità a spendere è molto elevata e la domanda è in aumento. Dall'inizio della pandemia di coronavirus, il numero di animali domestici in Svizzera è aumentato in modo significativo: se prima della pandemia in Svizzera erano registrati circa 520'000 cani, attualmente ne sono registrati circa 550'000. Per quanto riguarda i gatti, si stima un aumento da circa 1,5 a 1,9 milioni di animali. A questi si aggiungono circa 400'000 roditori, oltre a uccelli, pesci e rettili.

«Per quanto riguarda le cure veterinarie, si riscontrano fattori simili a quelli della medicina umana: la diagnosi e il trattamento diventano più complessi, ci sono più cliniche specializzate, si verifica una carenza di personale qualificato e i costi del personale aumentano. A differenza della medicina umana, tuttavia, non esiste un sistema tariffario vincolante», osserva Kuhn. L'aumento dei costi grava sul budget dei proprietari. Infatti: «meno del 10% di tutti gli animali domestici in Svizzera è assicurato. Oltre il 90% dei proprietari di animali domestici sostiene di tasca propria i costi delle cure, sempre più onerose, e dei farmaci, sempre più costosi.»

### **A percepire maggiormente il rincaro sono gli over 65 che vivono da soli**

Negli ultimi 12 mesi il rincaro più alto è stato percepito dalle economie domestiche composte da una sola persona di età pari o superiore a 65 anni, che attualmente percepiscono un tasso di rincaro dell'1,4% rispetto all'anno scorso. A marzo, le loro spese sono aumentate di nuovo dello 0,4% rispetto al mese precedente.

In percentuale, sono le coppie con figli a percepire meno il rincaro. Con 111,4 punti, l'inflazione percepita negli ultimi 12 mesi da questa categoria di popolazione è stata dello 0,7%.

### **Svizzera tedesca e romancia con l'inflazione più elevata**

Analizzando i dati per regione linguistica, emerge che la Svizzera tedesca e la Svizzera romancia hanno registrato il rincaro più elevato su base annua, con un aumento del 0,9%. A marzo, il livello dei prezzi è sceso dello 0,1% rispetto al mese precedente.

Il rincaro più basso rispetto allo scorso anno è stato percepito nella Svizzera italiana con un aumento dello 0,8%. A marzo, il livello dei prezzi in questa regione è sceso dell'1,1% rispetto al mese precedente.

### **Il settore paralberghiero è diventato meno caro**

A marzo si è assistito a un calo dei prezzi di alcuni prodotti. I consumatori hanno speso il 20,9%\* in meno per il settore paralberghiero rispetto a febbraio. Anche i prezzi della categoria «altri servizi per il trasporto individuale» sono scesi dell'8,4%\*. Il calo più netto si è registrato nel noleggio auto e nel car sharing (-22,1%\*).

Sono inoltre diminuiti i prezzi di funivie e sci-lift (-3,4%\*), della categoria altri prodotti di stampa (-1,4%\*) e delle attrezzature fotografiche e video (-1,3%\*).

## Ecco l'andamento dei prezzi dei prodotti



Ordinare la tabella o visualizzare i dati a seconda delle preferenze

Categoria di prodotti	Andamento degli ultimi 12 mesi	Variazione su base annua	Variazione su base mensile	Variazione rispetto a 20 anni fa	Variazione rispetto a 5 anni fa
Altri stampati*		4.6%	-1.4%	14.4%	5.9%
Abbonamenti a giornali e riviste*		3.7%	1.7%	73.7%	14.9%
Pacchetti vacanze*		2.8%	5.2%	15.9%	32.7%
Materiale per scrivere e disegnare*		2.1%	-0.4%	25.1%	10.6%
Servizi veterinari per animali domestici*		2.1%	2%	39.2%	12.8%
Entrate agli impianti sportivi*		1.7%	0%	17.2%	4.8%
Pasti nei ristoranti e caffè*		1.3%	0.1%	26.8%	10.3%
Musei, zoo e altre attività culturali*		1.2%	0.3%	12.1%	9.1%
Ristorazione da asporto*		1.2%	0%	23.2%	9.9%
Bevande alcoliche*		1%	0.1%	29.1%	8.3%

◀ 1 / 4 ▶

Fonte: KOF/Comparis (calcoli propri)/valori contrassegnati con \*: dati IPC/UST

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

## **Prezzi dei voli e dei pacchetti vacanza**

**Prenotare in anticipo invece di giocare d'azzardo:** le offerte last minute sono sempre più rare e costose. I viaggiatori dovrebbero prenotare con alcuni mesi di anticipo, soprattutto per i periodi estivi e festivi. Anche la flessibilità nelle date di viaggio (ad esempio martedì anziché sabato) può far risparmiare denaro.

**Verificare la disponibilità di rotte e aeroporti alternativi:** poiché le compagnie aeree stanno riducendo la loro offerta, conviene dare un'occhiata alle partenze da aeroporti più piccoli, ai collegamenti con scalo (spesso più economici dei voli diretti) e alle combinazioni di treno e aereo. In questo modo si riducono gli effetti della diminuzione dei collegamenti diretti.

**Confrontare i pacchetti vacanze e le prenotazioni singole:** anche se i pacchetti vacanze diventano più costosi, possono comunque offrire dei vantaggi, come la garanzia del prezzo in caso di ulteriori aumenti dei prezzi dei voli e la protezione in caso di cancellazione. Tuttavia, vale la pena confrontarli con le prenotazioni singole: a volte è più conveniente combinare i servizi in autonomia.

## **Articoli per animali da compagnia e spese veterinarie**

**La prevenzione consente di risparmiare denaro a lungo termine:** vaccinazioni regolari, cure odontoiatriche e controlli evitano terapie costose. Se diagnosticate precocemente, molte malattie possono essere curate in modo nettamente più conveniente.

**Confrontare i prezzi e chiedere un secondo parere:** ciò che vale per le persone vale anche per gli animali: i costi delle cure possono variare notevolmente. In caso di interventi importanti, conviene richiedere un preventivo e consultare un altro studio veterinario. In questo modo si crea trasparenza e si possono risparmiare diverse centinaia di franchi.

**Prevedere risparmi o un'assicurazione:** poiché le cure diventano sempre più costose, può essere utile mettere da parte ogni mese una piccola somma per le spese veterinarie o prendere in considerazione un'assicurazione malattia per animali. Soprattutto in caso di interventi chirurgici imprevisti, questo può rappresentare un aiuto economico.

### **\*Indice dei prezzi per il tempo libero di Comparis**

L'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) misura l'andamento dei prezzi sulla base di un paniere rappresentativo di circa 1'050 beni e servizi. Una continua diminuzione del potere d'acquisto o un aumento del livello medio dei prezzi sono sintomi di inflazione. L'IPC è stato ristrutturato all'inizio del 2026 e comprende 13 categorie principali, tra cui ora anche la categoria principale Assicurazioni e servizi finanziari. Non sono tuttavia considerate grandi voci di spesa come i premi delle assicurazioni sociali o le imposte dirette. L'IPC non rispecchia quindi l'effettivo rincaro percepito dai consumatori. L'indice dei prezzi del tempo libero di Comparis, pubblicato in collaborazione con il Centro di ricerca congiunturale (KOF) del Politecnico federale di Zurigo (ETH), mostra il rincaro esclusivamente nei settori del tempo libero, della cultura, del settore alberghiero e della ristorazione, e dei viaggi. Vengono inoltre prese esplicitamente in considerazione singole tipologie di economie domestiche, fasce di reddito e regioni linguistiche.

**Nota importante: le cifre contrassegnate con un (\*) sono state calcolate direttamente dall'Ufficio federale di statistica (IPC/UST) o si basano sui dati dell'IPC/UST.** La base di dati per l'indice dei prezzi per il tempo libero di Comparis è costituita dall'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) e dall'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED). Le ponderazioni per i nuovi indici dei prezzi si basano sull'IBED. Successivamente, vengono calcolati gli indici a catena di Laspeyres con le serie di prezzi dell'IPC. La base dell'indice è dicembre 2017 (corrisponde al 100%).

### **Maggiori informazioni:**

Michael Kuhn  
Esperto di Consumer Finance  
Telefono: 044 360 53 91  
E-mail: [media@comparis.ch](mailto:media@comparis.ch)  
[comparis.ch](http://comparis.ch)

## Allegato

### Embeded-Codes dei grafici

#### «I costi per le attività del tempo libero oscillano»

**iframe:**

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/28719071/embed' title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

**script:**

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/28719071?1068018"><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

#### «Ecco l'andamento dei prezzi dei prodotti»

**iframe:**

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/28719076/embed' title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

**script:**

```
<div class="flourish-embed flourish-table" data-src="visualisation/28719076?1068018"><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

#### Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler ed è di proprietà privata. L'azienda appartiene ancora oggi principalmente al fondatore Richard Eisler. Comparis non è partecipata né dallo Stato né da altre imprese.